

---

**Comune di Garbagna Novarese**

---

*Esercizio 2025*

*Dati aggiornati al 16/03/2026*

---

*DOCUMENTO*

**RELAZIONE DI FINE MANDATO  
2021/2022/2023/2024/2025**

---

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149  
D. M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

## **PREMESSA**

Le consultazioni del Comune di Garbagna Novarese hanno subito lo slittamento del turno elettorale ordinario dell'anno 2020 all'autunno dello stesso anno.

Con la Circolare n.83/2024 il Ministero dell'Interno ha disposto che il rinnovo dei Comuni andati al voto nel secondo semestre del 2020 si svolgerà nella primavera del 2026. Pertanto gli anni considerati per la relazione di fine mandato partono dall'anno 2021 fino al 2025.

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

## PARTE PRIMA

### Dati generali

#### Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

<i>TABELLA POPOLAZIONE</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
<i>Abitanti al 31.12.</i>	1410	1422	1415	1406	1393

### Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

Composizione consiglio comunale alla data delle elezioni 20/21 settembre 2020:

<i>Componente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Data Convalida</i>	<i>Fine</i>	<i>Note</i>
Trevisan Fabiano	Sindaco	06/10/2020		Delibera C.C. n.1 del 6/10/20
Manzin Elisa	Vice sindaco	06/10/2020		Delibera C.C. n.1 del 6/10/20
Liccardo Domenico	Assessore	06/10/2020		Delibera C.C. n.1 del 6/10/20
Boeri Fabrizio	Consigliere	06/10/2020		Delibera C.C. n.1 del 6/10/20
Stangalini Simone	Consigliere	06/10/2020		Delibera C.C. n.1 del 6/10/20
Garozzo Michele	Consigliere	06/10/2020		Delibera C.C. n.1 del 6/10/20
Ramati Simona	Consigliere	06/10/2020		Delibera C.C. n.1 del 6/10/20
Frasca Carmelo	Consigliere	06/10/2020		Delibera C.C. n.1 del 6/10/20
Ferrera Antonino	Consigliere minoranza	06/10/2020		Delibera C.C. n.1 del 6/10/20
Porta Maurizio	Consigliere minoranza	06/10/2020		Delibera C.C. n.1 del 6/10/20
Bagatin Carlo	Consigliere minoranza	06/10/2020	04/04/2023	Cessazione per dimissioni
Gibin Alice	Consigliere minoranza	26/04/2023		Delibera C.C. n.14 del 26/04/23

### Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

L'attuale definizione della "macrostruttura" è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL, con

deliberazione n.17 in data 22/04/2025.

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l' area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all' art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

### **Evoluzione dell' Organigramma**

	2021	2022	2023	2024	2025
<b>Segretario</b>	1	1	1	1	1
<b>Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche</b>	4	4	4	3	3
<b>Dipendenti</b>	3+ 2 partime	4	4	3	3

Il Segretario Comunale dal 2021 al 13 marzo 2025 era a scavalco dal 14 marzo 2025 in convenzione con i Comuni di Nibbiola, Terdobbiate, Tornaco, Sozzago, capo convenzione Comune di Garbagna Novarese.

### **Condizione giuridica dell' ente:**

Il comune di Garbagna Novarese non è commissariato è non lo è stato nel periodo del mandato.

### **Condizione finanziaria dell'ente:**

Il Comune nel periodo del mandato non ha dichiarato né situazioni di dissesto finanziario, ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

### **Situazione di contesto interno:**

Una delle principali difficoltà incontrate nel corso del mandato attiene indubbiamente all'esigenza di fronteggiare le sempre più numerose modifiche di carattere normativo e i crescenti adempimenti che hanno investito gli Enti Locali, con conseguente aggravio, per i diversi uffici comunali, di nuove incombenze.

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata come segue:

- AREA AMMINISTRATIVA – CONTABILE (Affari generali, protocollo e archivio, servizi alla persona, gestione economico-finanziaria, gestione economica personale, tributi, economato)
- AREA DEMOGRAFICO-STATISTICA
- AREA TECNICA (Lavori pubblici, edilizia privata, manutenzioni, urbanistica, SUAP, ecologia. Ambiente)
- AREA VIGILANZA E COMMERCIO

Il servizio di segreteria comunale è attualmente svolto in forma associata tra i Comuni di Nibbiola, Terdobbiate, Tornaco, Sozzago, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 28/01/2025.

Il servizio SUAP è attualmente svolto in convenzione con il Comune di Trecate giusta delibera Consiglio Comunale n.7 del 25/03/2025;

**Analisi del contesto esterno:**

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione ( D.U.P.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell' ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

**Deficitarietà strutturale**

Nel quinquennio il Comune di Comune di Garbagna Novarese **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

<i>Parametri deficitarietà strutturale validi sino al 2023</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti > 47% nel 2017, poi >48%					
Incidenza incassi entrate proprie su previsioni definitive di parte corrente >26% nel 2017, poi >22%					
Anticipazioni chiuse solo contabilmente					
Sostenibilità debiti finanziari: <15% entrate correnti nel 2017, poi <16%					
Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio: < 1,20% entrate correnti					
Debiti riconosciuti e finanziati: <1% spese T1 e T2					
Debiti in corso di riconoscimento e/o finanziamento: >0,60% entrate correnti					
Percentuale riscossione entrate totali < 55% nel 2017, poi <47%					

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

<b>TABELLA PARAMETRI DEFICITARI</b>			
<b>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</b>		<b>SI</b>	<b>NO</b>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
<b>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</b>			
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

## **PARTE SECONDA**

### **Normativa e amministrativa svolta durante il mandato**

#### **Attività amministrativa**

#### **Regolamenti di competenza del consiglio comunale**

Il Consiglio Comunale in applicazione dell' Art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell' Art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

#### **ANNO 2021**

- delibera n.5 del 16/02/21 Regolamento Comunale per l'istituzione e la Disciplina del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria (Canone Unico);
- delibera n. 11 del 30/3/21 Regolamento di concessione in uso degli immobili di proprietà comunale;
- delibera n.19 del 29/06/21 Approvazione modifiche al regolamento comunale per la disciplina della TARI.

#### **ANNO 2022**

- delibera n.8 del 15/03/22 Regolamento di gestione e utilizzo del centro di raccolta dei rifiuti urbani;
- delibera n. 9 del 15/03/22 Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per la pulizia del territorio (ai sensi del d.lgs.152/2006 e s.m.i);
- delibera n.21 del 21/07/22 Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del consiglio comunale, delle commissioni consiliari e della giunta - esame ed approvazione;
- delibera n.25 del 11/11/22 Approvazione modifiche ed integrazioni al regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale;
- delibera n. 26 del 11/11/22 Esame ed approvazione delle modifiche al regolamento polizia urbana;
- delibera n.30 del 29/11/22 Regolamento comunale per la cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri.

#### **ANNO 2023**

- delibera n.7 del 02/02/23 Regolamento della disciplina per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione modificazioni ed integrazioni.

#### **ANNO 2024**

- delibera n.11 del 22/04/24 Regolamento della disciplina per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione modifica.

#### **ANNO 2025**

- delibera n.14 del 29/04/25 Regolamento sul funzionamento del consiglio comunale;
- delibera n.33 del 8/7/25 Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione delle performance organizzativa e individuale.

### Regolamenti di competenza della giunta comunale

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell' Art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

#### ANNO 2022

- delibera n.66 del 15/11/22 Regolamento sul lavoro agile o smartworking.

#### ANNO 202

- delibera n.33 del 08/07/25 Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione delle performance organizzativa e individuale.

### Attività tributaria e fiscalità locale

#### Imposta municipale propria (IMU)

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato, Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Qui sotto il quadro delle aliquote in vigore dal 2021, rimaste invariate fino all'anno 2025

Tipologia	Aliquota	Note
Immobili categoria D	9,8 per mille	di cui 7,60‰ allo Stato
Abitazione principale cat. A1, A8, A9, e una pertinenza per ciascuna delle categorie C2, C6, C7	4 per mille	Detrazione € 200,00
Aliquota per tutti gli altri fabbricati, aree edificabili, terreni agricoli	9,8 per mille	
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1 per mille	

**Tassa sui rifiuti (TARI)**

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Entro il 31 dicembre 2022, bisognava modificare il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale. Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità.2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale . ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione . Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza. .

Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo totale/popolazione	131,89	132,58	135,80	141,60	148,69
Costo servizio domenicistico/popolazione	109,18	111,83	113,73	117,74	123,64
Costo servizio non domestico/mq utenze	3,47	3,98	4,18	4,24	4,48

### Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

<b>TABELLA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF</b>					
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF</b>	114.179,57	146.198,00	146.198,00	145.998,00	160.969,98
<b>Aliquota</b>	0,50%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%
<b>Fascia esenzione</b>	8.000	8.000	8.000	8.000	8.000
<b>Differenziazione aliquote</b>	NO	NO	NO	NO	NO

### Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP);
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni.

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel comune di Comune di Garbagna Novarese come attività **gestita direttamente dalla struttura comunale**

**Il Canone Unico Patrimoniale** è regolamentato dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n.5 in data 16/02/2021.

La storicità dei proventi è la seguente:

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Proventi CUP</b>	8.561,30	8.222,58	9.696,72	8.957,75	9.078,95

### Attività amministrativa fino al 30-04-2026

Questa relazione mi permette in sintesi di cristallizzare la situazione del nostro comune a fine mandato elettorale. Base di partenza sono i contenuti del programma che in buona parte sono stati portati a compimento mentre altri sono in fase di esecuzione ma in stadio avanzato. Altri temi, invece, seppur non presenti nel programma, sono stati affrontati perché necessari o per richiesta della collettività.

Amministrare un piccolo comune come il nostro ha molte difficoltà, soprattutto sotto l'aspetto economico: nei decenni scorsi lo sviluppo urbanistico che ha portato alla creazione di nuovi spazi insediativi permetteva alle

amministrazioni locali di avere maggior entrate a livello di gettito e, quindi, una forte possibilità di attuare interventi sul territorio e sull’impianto sociale. Ai nostri giorni invece lo sviluppo urbanistico è stabile e anche gli insediamenti industriali, se rimangono attivi, sono sempre limitati. Ecco che è stato necessario iniziare ad operare mediante un principio di programmazione mirato a sfruttare le risorse che sono presenti e alle quali è sempre più necessario cercare di attingere (Fondi Ministeriali, PNRR, bandi regionali, ecc.).

Fra lavori pubblici e progetti socio-assistenziali e culturali-sportivi sono stati investiti circa 1.200.000,00 Eur di cui la metà (quindi circa 600.000,00 Eur) sfruttando bandi e risorse a fondo perduto!

Ovviamente amministrare una piccola comunità come la nostra non si limita a realizzare opere pubbliche, ma significa anche portare avanti progetti di inclusione sociale, iniziative culturali, progetti con le scuole e per la tutela dell’ambiente. Sicuramente le relazioni che abbiamo tessuto con le realtà associative del territorio, sono tra le più gratificanti che un Sindaco ed un’Amministrazione Comunale possono sperare di avviare. Un grazie di cuore ai presidenti, ai loro direttivi e a tutti volontari che compongono le associazioni sportive, sociali e culturali.

Una menzione particolare e doverosa la merita la figura del “volontario”, come una merce sempre più rara e preziosa. I volontari rappresentano il vero motore pulsante di una Comunità e nonostante le difficoltà degli ultimi anni, i cambi generazionali ed il mutamento sociale, si può dire che la nostra Comunità sia fortunata a disporre di queste persone, che sono al primo posto il “bene comune”.

Un ringraziamento particolare anche ai sacerdoti che si sono avvicinati nella nostra Parrocchia, con i quali si è creato un rapporto molto profondo di assoluta collaborazione che ci ha permesso di portare avanti progetti condivisi per il bene dell’intera Comunità.

Termino nel ringraziare i Consiglieri, gli Assessori, gli Uffici e i vari Segretari Comunali che si sono susseguiti e con i quali abbiamo lavorato strettamente, con l’obiettivo di trovare sempre la soluzione giusta. A loro va il mio personale grazie per essermi stati sempre accanto, anche nei momenti di difficoltà. Ad essi vanno anche le mie scuse, se a volte ho deluso le loro aspettative e richieste, ma ricoprire l’incarico di Sindaco non è sempre facile.

### **Lavori Pubblici**

Si riporta l’elenco dei principali progetti approvati i cui lavori sono già ultimati o sono in corso di esecuzione:

<i>Anno</i>	<i>Oggetto lavori</i>	<i>Importo</i>
2021	Risanamento conservativo mediante efficientamento energetico palazzo comunale	90.448,25
2021	Impianto videosorveglianza	15.000
2022	Sistemazione Piazza Municipio	45.000
2023	Piano PNRR - Efficientamento Energetico Centro Culturale Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.2	80.000
2023	Piano PNRR – Intervento di nuova costruzione di edificio ad uso mensa scolastica - missione 4: istruzione e ricerca - componente 1: potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - investimento 1.2 : piano di estensione del tempo pieno e mense	432.000,00
2023	Arredo urbano	5.486,01
2023	Sistemazione Parco Giochi	19.755,20
2024	Efficientamento energetico centro culturale in Via Chiesa - piccole opere	155.520,88
2024	Fotovoltaico Palazzo Comunale	13.090,00
2024	Completamento lavori esterni nuova mensa scolastica	5.368,00
2024	Arredi nuova mensa scolastica	91.513,10
2024	Arredo urbano	11.584,63
2024	Parco giochi	5.025,79
2025	Rifacimento manto stradale della strada comunale della Marjina	32.000,00
2025	Pannello Infopoint	10.858,00

2025	Riqualificazione impianti elettrici fabbricato spogliatoi e impianto d'illuminazione campo sportivo	100.000,00
2026	Ampliamento cimitero comunale	410.000,00

**Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo**

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT);
- valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori);
- investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti;
- investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole;
- investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche);
- risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali;
- asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni);
- scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici);
- politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego;
- rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali);
- rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne;
- assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale;
- buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti);

Relazione di fine mandato 2025

- competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna;
- digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Comune di Garbagna Novarese sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d' origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

Nome tematica	Codice CUP	Descrizione aggregata	Costo progetto da dipe	Stato Progetto	Data fine
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	H91C2200 132006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	47.427,00	Liquidato	04/06/24
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H91F22004 370006	PIATTAFORMA PAGOPA - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	9.712,00	Liquidato	23/5/24
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H91f22004 350006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - TERRITORIO NAZIONALE - INTEGRAZIONE CIE	14.000	Liquidato	09/07/24
		APPLICAZIONE APP IO - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI			
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H51F22007 120006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND) 1 servizio	10.172,00	Liquidato	22/12/23
M1C1 1.4.4 - Servizi e cittadinanza digitale	H51F24005 210006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)"	3.928,40	Liquidato	28/10/25
M1C3: Piattaforma digitale Nazionale dati	H51J25004 320006	ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU)	4.326,40	Completato	17/02/26

Relazione di fine mandato 2025

M1C1 digitalizzazione delle procedure (suap & sue)''	H51F25002 300002	DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE) DEL PNRR, PER ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLE PIATTAFORME SUE	5.889,31	Avviato	
M4C1 INVESTIMENTO 1.2 Finanziato Dall'unione Europea - Next Generation Eu. Piano Estensione del tempo pieno e mense	H91B2200 1240006	INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICIO AD USO MENSA SCOLASTICA	240.000	Completato	
M2C4 Investimento 2.2 interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni'', finanziato con i contributi di cui all' art.1 c. 29 e seguenti L. 160/2019 ora confluiti nel PNRR	H94J22000 770006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO CULTURALE	50.000	Completato	

**PARTE TERZA**

**Situazione economico-finanziaria dell'ente**

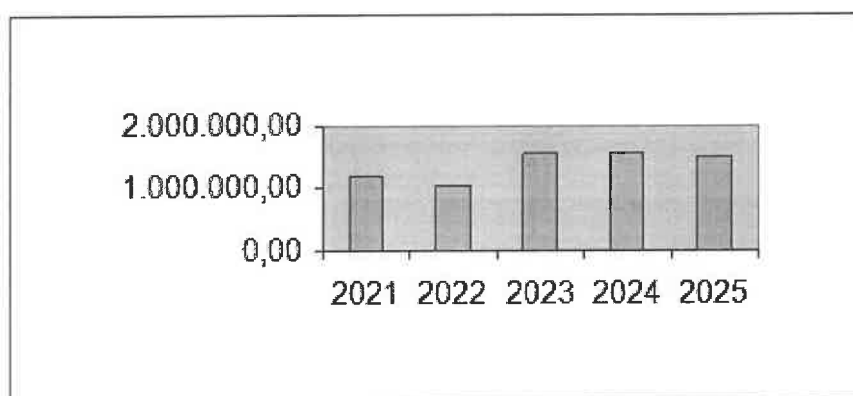
**Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione.

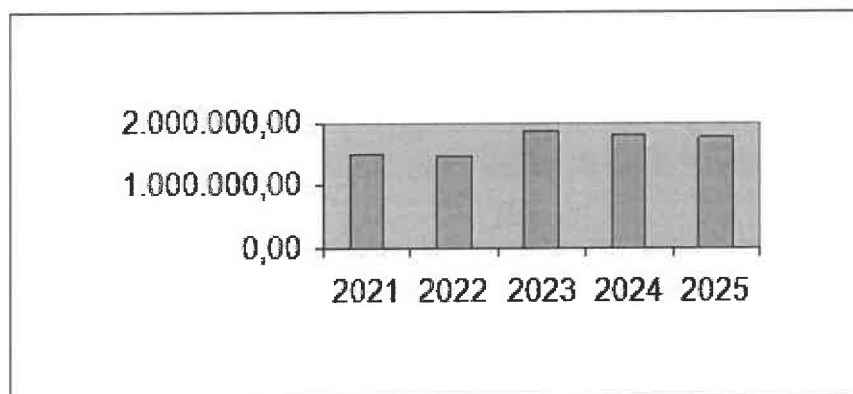
	2021	2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMPEGNI</b>	<b>1.191.077,90</b>	<b>1.041.210,34</b>	<b>1.541.539,82</b>	<b>1.561.353,92</b>	<b>1.498.782,73</b>
T1: Spese correnti	822.347,49	816.563,59	861.966,85	933.491,33	1.094.530,50
T2: Spese in c/capitale	238.543,40	98.105,55	517.146,70	440.242,13	188.607,91
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	130.187,01	126.541,20	162.426,27	187.620,46	215.644,32
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>1.191.077,90</b>	<b>1.041.210,34</b>	<b>1.541.539,82</b>	<b>1.561.353,92</b>	<b>1.498.782,73</b>



	2021	2022	2023	2024	2025
FPV per spese correnti	6.528,30	12.976,60	12.976,60	12.976,60	17.942,28

Relazione di fine mandato 2025

FPV per spese in conto capitale	77.827,10	46.762,00	64.363,05	25.145,00	14.040,00
FPV x Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di Amministrazione	161.724,38	172.005,00	394.798,88	342.405,52	278.115,60
Fondo di Cassa al 1° Gennaio	934.215,47	911.186,22	1.031.181,40	1.067.740,26	943.327,96
<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>1.233.105,72</b>	<b>1.231.639,69</b>	<b>1.391.558,19</b>	<b>1.418.525,86</b>	<b>1.448.940,72</b>
T1: Entrate correnti	708.397,23	815.239,69	701.027,08	761.845,12	777.287,41
T2: Trasferimenti correnti	70.358,20	90.087,45	116.265,18	42.645,37	77.497,65
T3: Entrate extratributarie	152.931,97	150.287,59	167.331,88	215.571,64	260.600,07
T4: Entrate in conto capitale	171.231,31	49.483,76	244.507,78	210.843,27	117.911,27
T5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni da istituti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Ente per conto terzi	130.187,01	126.541,20	162.426,27	187.620,46	215.644,32
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>1.479.185,50</b>	<b>1.463.383,29</b>	<b>1.863.696,72</b>	<b>1.799.052,98</b>	<b>1.759.038,60</b>



**Equilibri di bilancio**

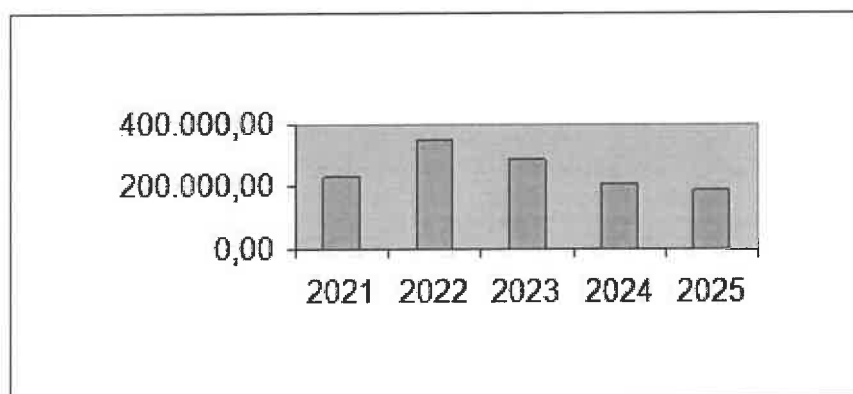
**Quadri generali riassuntivi**

*Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)*

	2021	2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo di amministrazione	161.724,38	172.005,00	394.798,88	342.405,52	278.115,60
FPV per spese correnti	6.528,30	12.976,60	12.976,60	12.976,60	17.942,28
FPV per spese c/capitale	77.827,10	46.762,00	64.363,05	25.145,00	14.040,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	708.397,23	815.239,69	701.027,08	761.845,12	777.287,41
T2: Trasferimenti correnti	70.358,20	90.087,45	116.265,18	42.645,37	77.497,65
T3: Entrate extratributarie	152.931,97	150.287,59	167.331,88	215.571,64	260.600,07
T4: Entrate in c/capitale	171.231,31	49.483,76	244.507,78	210.843,27	117.911,27

Relazione di fine mandato 2025

T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</b>	<b>1.102.918,71</b>	<b>1.105.098,49</b>	<b>1.229.131,92</b>	<b>1.230.905,40</b>	<b>1.233.296,40</b>
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	130.187,01	126.541,20	162.426,27	187.620,46	215.644,32
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>1.233.105,72</b>	<b>1.231.639,69</b>	<b>1.391.558,19</b>	<b>1.418.525,86</b>	<b>1.448.940,72</b>
<b>Entrate complessive</b>	<b>1.479.185,50</b>	<b>1.463.383,29</b>	<b>1.863.696,72</b>	<b>1.799.052,98</b>	<b>1.759.038,60</b>
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	822.347,49	816.563,59	861.966,85	933.491,33	1.094.530,50
FPV di parte corrente	12.976,60	12.976,60	12.976,60	17.942,28	38.156,81
T2: Spese in c/capitale	238.543,40	98.105,55	517.146,70	440.242,13	188.607,91
FPV c/capitale	46.762,00	64.363,05	25.145,00	14.040,00	35.318,02
T3: Increm. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese finali (Tit. 1+2+3)</b>	<b>1.120.629,49</b>	<b>992.008,79</b>	<b>1.417.235,15</b>	<b>1.405.715,74</b>	<b>1.356.613,24</b>
T4: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	130.187,01	126.541,20	162.426,27	187.620,46	215.644,32
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>1.250.816,50</b>	<b>1.118.549,99</b>	<b>1.579.661,42</b>	<b>1.593.336,20</b>	<b>1.572.257,56</b>
<b>Spese complessive</b>	<b>1.250.816,50</b>	<b>1.118.549,99</b>	<b>1.579.661,42</b>	<b>1.593.336,20</b>	<b>1.572.257,56</b>
<b>Avanzo di competenza</b>	<b>228.369,00</b>	<b>344.833,30</b>	<b>284.035,30</b>	<b>205.716,78</b>	<b>186.781,04</b>



**Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo**

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile

applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatisi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

	2021	2022	2023	2024	2025
Fondo cassa al 1° gennaio	934.215,47	911.186,22	1.031.181,40	1.067.740,26	943.327,96
Riscossioni totali	1.060.000,95	1.230.419,44	1.177.078,34	1.470.575,49	1.344.839,49
di cui in c/residui	154.147,10	210.828,26	183.948,57	383.232,22	179.421,13
in c/competenza	905.853,85	1.019.591,18	993.129,77	1.087.343,27	1.165.418,36
Pagamenti totali	1.083.030,20	1.110.424,26	1.140.519,48	1.594.987,79	1.562.426,91
di cui in c/residui	175.413,69	256.346,38	156.842,79	473.134,16	376.296,00
in c/competenza	907.616,51	854.077,88	983.676,69	1.121.853,63	1.186.130,91
Saldo di cassa al 31 dicembre	911.186,22	1.031.181,40	1.067.740,26	943.327,96	725.740,54
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	911.186,22	1.031.181,40	1.067.740,26	943.327,96	725.740,54
Residui attivi	582.078,96	539.179,45	716.572,14	660.243,39	764.267,06

Relazione di fine mandato 2025

di cui da esercizi precedenti	254.827,09	327.130,94	318.143,72	329.060,80	480.744,70
di nuova formazione	327.251,87	212.048,51	398.428,42	331.182,59	283.522,36
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	9.563,57	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Residui passivi</b>	<b>344.641,28</b>	<b>253.131,00</b>	<b>630.887,84</b>	<b>565.543,74</b>	<b>475.051,94</b>
di cui da esercizi precedenti	61.179,89	65.998,54	73.024,71	126.043,45	162.400,12
di nuova formazione	283.461,39	187.132,46	557.863,13	439.500,29	312.651,82
FPV per spese correnti	12.976,60	12.976,60	12.976,60	17.942,28	38.156,81
FPV per spese in c/capitale	46.762,00	64.363,05	25.145,00	14.040,00	35.318,02
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>1.088.885,30</b>	<b>1.239.890,20</b>	<b>1.115.302,96</b>	<b>1.006.045,33</b>	<b>941.480,83</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>211.568,82</b>	<b>203.867,26</b>	<b>240.170,79</b>	<b>301.122,71</b>	<b>331.868,11</b>
Fondo crediti dubbia esigib.	205.411,65	186.663,61	189.511,82	198.850,34	233.445,74
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	4.000,00	11.062,50	18.125,00	66.475,17	66.475,17
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	2.642,00
Altri accantonamenti	2.157,17	6.141,15	32.533,97	35.797,20	29.305,20
<b>Parte vincolata</b>	<b>89.739,47</b>	<b>231.341,46</b>	<b>232.893,08</b>	<b>273.071,93</b>	<b>198.616,95</b>
da leggi e principi contabili	87.475,14	74.953,62	64.391,00	48.182,40	31.973,80
da trasferimenti	2.264,33	69.093,20	81.207,44	137.594,89	79.348,51
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	87.294,64	87.294,64	87.294,64	87.294,64
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Parte destin. a investimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>787.577,01</b>	<b>804.681,48</b>	<b>642.239,09</b>	<b>431.850,69</b>	<b>410.995,77</b>

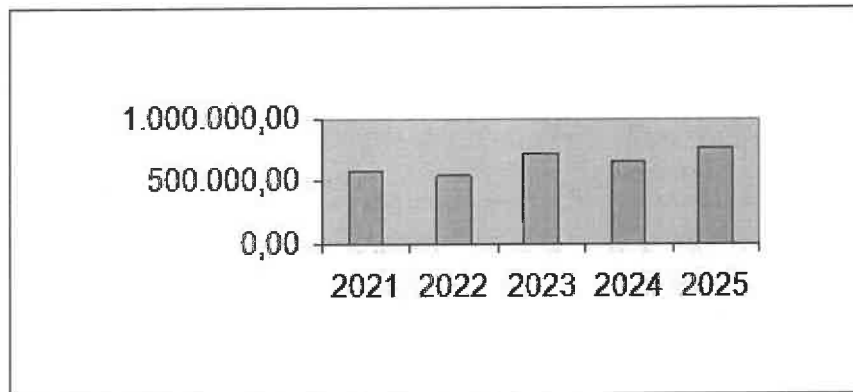
**Gestione dei residui**

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

	2021	2022	2023	2024	2025
Residui al 1° gennaio	411.650,34	582.078,96	539.179,45	716.572,14	660.243,39

Relazione di fine mandato 2025

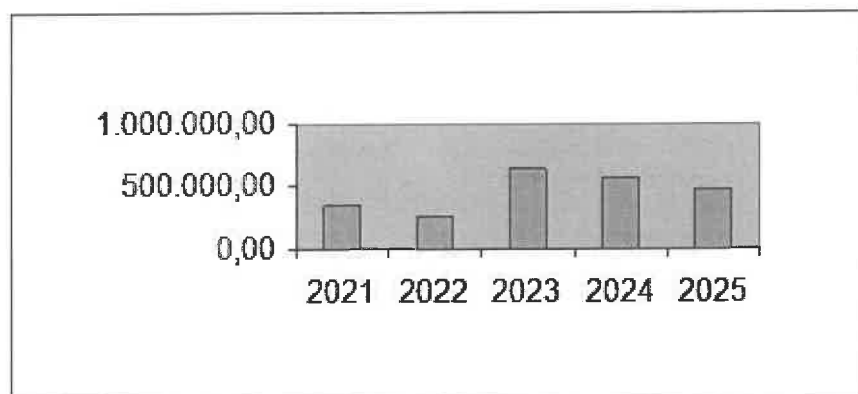
Riscossioni c/residui	154.147,10	210.828,26	183.948,57	383.232,22	179.421,13
% riscossioni c/residui	37,45	36,22	34,12	53,48	27,17
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-2.676,15	-44.119,76	-37.087,16	-4.279,12	-77,56
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>254.827,09</b>	<b>327.130,94</b>	<b>318.143,72</b>	<b>329.060,80</b>	<b>480.744,70</b>
Residui di nuova formazione	327.251,87	212.048,51	398.428,42	331.182,59	283.522,36
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>582.078,96</b>	<b>539.179,45</b>	<b>716.572,14</b>	<b>660.243,39</b>	<b>764.267,06</b>



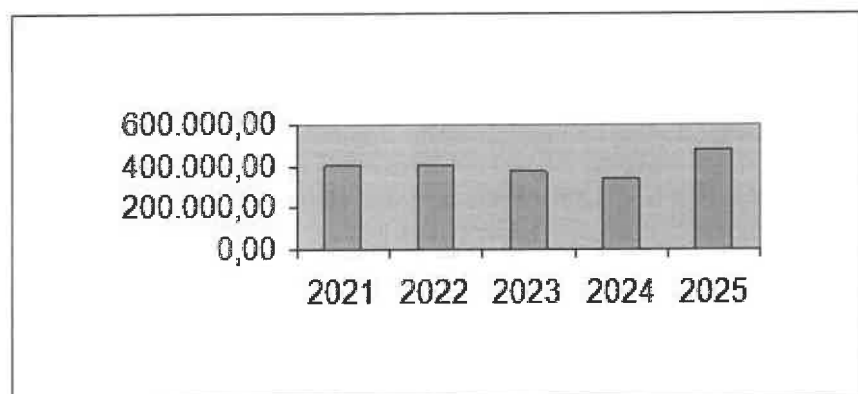
**Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

	2021	2022	2023	2024	2025
Residui al 1° gennaio	244.513,09	344.641,28	253.131,00	630.887,84	565.543,74
Pagamenti c/residui	175.413,69	256.346,38	156.842,79	473.134,16	376.296,00
% pagamenti c/residui	71,74	74,38	61,96	74,99	66,54
Residui eliminati	-7.919,51	-22.296,36	-23.263,50	-31.710,23	-26.847,62
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>61.179,89</b>	<b>65.998,54</b>	<b>73.024,71</b>	<b>126.043,45</b>	<b>162.400,12</b>
Residui di nuova formazione	283.461,39	187.132,46	557.863,13	439.500,29	312.651,82
<b>Totale residui da riportare</b>	<b>344.641,28</b>	<b>253.131,00</b>	<b>630.887,84</b>	<b>565.543,74</b>	<b>475.051,94</b>

Relazione di fine mandato 2025



	2021	2022	2023	2024	2025
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	46,29	41,52	42,68	34,61	45,80
Residui attivi titolo I e III	398.729,42	400.885,55	370.598,48	338.272,19	475.370,66
Accertamenti correnti titoli I e III	861.329,20	965.527,28	868.358,96	977.416,76	1.037.887,48



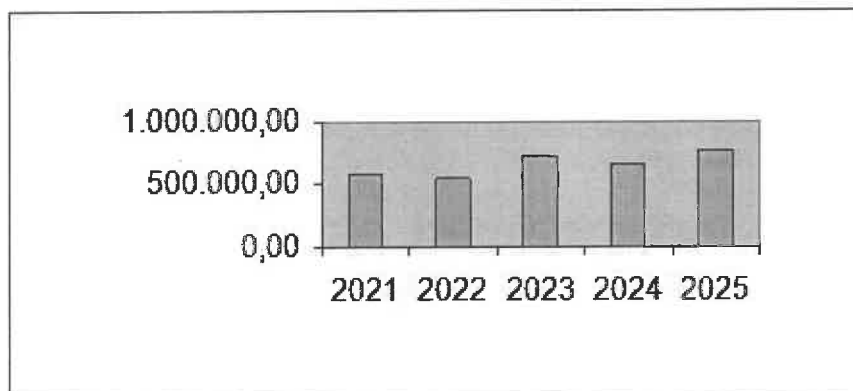
**Anzianità dei residui finali**

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

	2021	2022	2023	2024	2025
oltre 5 anni precedenti	63.306,92	54.939,09	73.418,01	89.709,54	108.432,27
5 anni precedenti	20.992,69	24.654,04	22.958,83	28.468,39	26.211,64

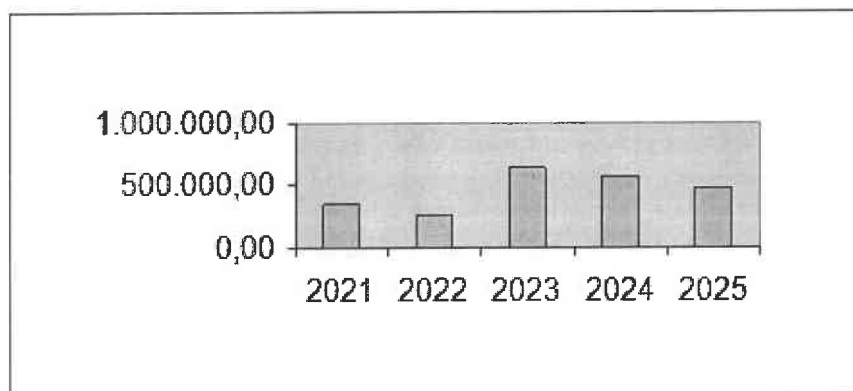
Relazione di fine mandato 2025

4 anni precedenti	25.377,04	36.070,28	28.698,66	26.711,64	39.962,68
3 anni precedenti	36.070,28	36.616,74	51.711,64	54.966,05	27.354,92
2 anni precedenti	43.151,50	55.272,81	99.885,24	28.463,44	95.318,39
Anno precedente	65.928,66	119.577,98	41.471,34	100.741,74	183.464,80
Residui da competenza	327.251,87	212.048,51	398.428,42	331.182,59	283.522,36
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>582.078,96</b>	<b>539.179,45</b>	<b>716.572,14</b>	<b>660.243,39</b>	<b>764.267,06</b>



Di seguito viene riportata la tabella che evidenzia la “anzianità” dei residui attivi:

	2021	2022	2023	2024	2025
oltre 5 anni precedenti	21.995,53	22.642,33	23.042,33	23.442,33	26.114,68
5 anni precedenti	1.146,80	400,00	400,00	4.011,57	6.486,78
4 anni precedenti	1.014,75	6.752,78	5.558,10	7.723,38	2.689,45
3 anni precedenti	6.752,78	16.133,27	8.345,58	3.289,45	18.094,82
2 anni precedenti	17.817,73	8.345,58	3.289,45	23.879,78	35.023,81
Anno precedente	12.452,30	11.724,58	32.389,25	63.696,94	73.990,58
Residui da competenza	283.461,39	187.132,46	557.863,13	439.500,29	312.651,82
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>344.641,28</b>	<b>253.131,00</b>	<b>630.887,84</b>	<b>565.543,74</b>	<b>475.051,94</b>



## Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti ) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità.

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d. i debiti insussistenti o prescritti;
- e. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f. i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti i dalla gestione di competenz a</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e= (a+c- d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1 - Tributarie	304.401,85	99.445,10	0,00	510,38	303.891,47	204.446,37	146.689,78	351.136,15
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	2.315,67	0,00	0,00	200,00	2.115,67	2.115,67	2.092,87	4.208,54
Titolo 3 - Extratributarie	65.485,32	51.029,19	0,00	1.965,67	63.519,65	12.490,46	35.102,81	47.593,27
<b>Parziale titoli</b>	<b>372.202,84</b>	<b>150.474,29</b>	<b>0,00</b>	<b>2.676,05</b>	<b>369.526,79</b>	<b>219.052,50</b>	<b>183.885,46</b>	<b>402.937,96</b>

Relazione di fine mandato 2025

<b>I+2+3</b>								
Titolo 4 - In conto capitale	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	139.500,00	164.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	14.447,50	3.672,81	0,00	0,10	14.447,40	10.774,59	3.866,41	14.641,00
<b>Totale tit. I+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>411.650,34</b>	<b>154.147,10</b>	<b>0,00</b>	<b>2.676,15</b>	<b>408.974,19</b>	<b>254.827,09</b>	<b>327.251,87</b>	<b>582.078,96</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	124.002,56	99.851,84	7.764,58	116.237,98	16.386,14	138.695,16	155.081,30
Titolo 2 - In conto capitale	64.583,49	57.825,52	0,00	64.583,49	6.757,97	128.815,28	135.573,25
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	55.927,04	17.736,33	154,93	55.772,11	38.035,78	15.950,95	53.986,73
<b>Totale titoli I+2+3+4+5+7</b>	<b>244.513,09</b>	<b>175.413,69</b>	<b>7.919,51</b>	<b>236.593,58</b>	<b>61.179,89</b>	<b>283.461,39</b>	<b>344.641,28</b>

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=(a+c-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1 - Tributarie	270.714,13	60.199,01	0,00	0,00	270.714,13	210.515,12	139.074,74	349.589,86
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	10.000,04	8.871,27	0,00	0,00	10.000,04	1.128,77	5.120,84	6.249,61
Titolo 3 - Extratributarie	67.558,06	32.244,63	0,00	0,00	67.558,06	35.313,43	90.467,37	125.780,80
<b>Parziale titoli I+2+3</b>	<b>348.272,23</b>	<b>101.314,91</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>348.272,23</b>	<b>246.957,32</b>	<b>234.662,95</b>	<b>481.620,27</b>
Titolo 4 - In conto capitale	267.212,00	74.301,37	0,00	0,00	267.212,00	192.910,63	31.124,09	224.034,72
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2025

prestiti Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	44.759,16	3.804,85	0,00	77,56	44.681,60	40.876,75	17.735,32	58.612,07
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7 +9</b>	<b>660.243,39</b>	<b>179.421,13</b>	<b>0,00</b>	<b>77,56</b>	<b>660.165,83</b>	<b>480.744,70</b>	<b>283.522,36</b>	<b>764.267,06</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	185.960,85	115.673,39	14.834,65	171.126,20	55.452,81	173.487,07	228.939,88
Titolo 2 - In conto capitale	296.949,33	245.768,63	11.019,25	285.930,08	40.161,45	97.401,09	137.562,54
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	82.633,56	14.853,98	993,72	81.639,84	66.785,86	41.763,66	108.549,52
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>565.543,74</b>	<b>376.296,00</b>	<b>26.847,62</b>	<b>538.696,12</b>	<b>162.400,12</b>	<b>312.651,82</b>	<b>475.051,94</b>

**Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)**

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Garbagna Novarese ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

Modello valido fino all'esercizio 2024

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese	(+)	6.528,30	12.976,60	12.976,60	12.976,60	0,00

Relazione di fine mandato 2025

correnti iscritto in entrata						
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	931.687,40	1.055.614,73	984.624,14	1.020.062,13	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	822.347,49	816.563,59	861.966,85	933.491,33	0,00
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	21.893,02	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	12.976,60	12.976,60	12.976,60	17.942,28	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>102.891,61</b>	<b>239.051,14</b>	<b>122.657,29</b>	<b>81.605,12</b>	<b>0,00</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	798,88	21.893,02	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>108.891,61</b>	<b>239.051,14</b>	<b>123.456,17</b>	<b>103.498,14</b>	<b>0,00</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	17.475,28	11.046,48	52.579,96	34.266,92	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	12.662,86	130.123,51	56.359,82	27.395,62	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>78.753,47</b>	<b>97.881,15</b>	<b>14.516,39</b>	<b>41.835,60</b>	<b>0,00</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	-18.748,04	-16.276,43	32.369,42	0,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>78.753,47</b>	<b>116.629,19</b>	<b>30.792,82</b>	<b>9.466,18</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	161.724,38	172.005,00	394.000,00	320.512,50	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	77.827,10	46.762,00	64.363,05	25.145,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2025

capitale iscritto in entrata						
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	171.231,31	49.483,76	244.507,78	210.843,27	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	238.543,40	98.105,55	517.146,70	440.242,13	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	46.762,00	64.363,05	25.145,00	14.040,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b> (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		<b>119.477,39</b>	<b>105.782,16</b>	<b>160.579,13</b>	<b>102.218,64</b>	<b>0,00</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	24.000,00	5.536,00	29.481,76	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>119.477,39</b>	<b>81.782,16</b>	<b>155.043,13</b>	<b>72.736,88</b>	<b>0,00</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>119.477,39</b>	<b>81.782,16</b>	<b>155.043,13</b>	<b>72.736,88</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2025

crediti di breve termine						
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/I = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>228.369,00</b>	<b>344.833,30</b>	<b>284.035,30</b>	<b>205.716,78</b>	<b>0,00</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		17.475,28	11.046,48	52.579,96	34.266,92	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		12.662,86	154.123,51	61.895,82	56.877,38	0,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>198.230,86</b>	<b>179.663,31</b>	<b>169.559,52</b>	<b>114.572,48</b>	<b>0,00</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00	-18.748,04	-16.276,43	32.369,42	0,00
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>198.230,86</b>	<b>198.411,35</b>	<b>185.835,95</b>	<b>82.203,06</b>	<b>0,00</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		108.891,61	239.051,14	123.456,17	103.498,14	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	798,88	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	17.475,28	11.046,48	52.579,96	34.266,92	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	-18.748,04	-16.276,43	32.369,42	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	12.662,86	130.123,51	56.359,82	27.395,62	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		78.753,47	116.629,19	29.993,94	9.466,18	0,00

Modello valido dall'esercizio 2025

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	81.766,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	17.942,28
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.115.385,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2025

investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche						
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.094.530,50
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	81.766,03
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	38.156,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>O/1) Risultato di competenza di parte corrente</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>82.406,13</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	38.201,73
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	57.762,69
<b>O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-13.558,29</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	8.743,67
<b>O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-22.301,96</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	196.349,57
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	14.040,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	117.911,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2025

crediti di breve termine							
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.607,91
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.318,02
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z/1) Risultato di competenza in c/capitale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>104.374,91</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>104.374,91</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>104.374,91</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2025

finanziarie iscritto in spesa						
<b>VF/1) Variazioni attività finanziaria – saldo di competenza</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>VF/2) Variazioni attività finanziaria – equilibrio di bilancio</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>VF/3) Variazioni attività finanziaria – equilibrio complessivo</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>186.781,04</b>
<b>W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2 + Z/2)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>90.816,62</b>
<b>W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>82.072,95</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		0,00	0,00	0,00	0,00	82.406,13
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	38.201,73
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	8.743,67
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	57.762,69
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00	0,00	-22.301,96

**Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento**

Il Comune di Garbagna Novarese nel corso del mandato non ha acceso mutui .

**Finanza derivata**

Nel periodo del mandato il Comune di Garbagna Novarese **non ha in essere** contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata”.

**Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale**

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio . L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell' “ Armonizzazione contabile” sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali ) , struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Le attività di gestione, sia tecnica che amministrativa hanno via via portato alla revisione dei contratti di affitto, a sfruttare al meglio il patrimonio disponibile, a monetizzare patrimonio altrimenti non utilizzato oppure sotto utilizzato e finanziare con risorse proprie dell'ente spesa in conto capitale come normativa e dottrina prevedono al fine di non depauperare valore patrimoniale.

Una corretta gestione del "piano delle alienazioni" e dell'attività che lo precede di "ricognizione del patrimonio" che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell'erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede testualmente, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d'uso degli immobili e strutture comunali con conseguenti effetti positivi sulla gestione della fiscalità passiva ( Servizi ad IVA commerciale ) che ha consentito in piena legittimità di recuperare risorse importanti a bilancio.

### Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>		<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	2.698,75	5.159,50	8.056,40	9.094,83
9	Altre	9.316,56	6.558,34	22.765,70	22.060,73	19.158,95
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>9.316,56</b>	<b>9.257,09</b>	<b>27.925,20</b>	<b>30.117,13</b>	<b>28.253,78</b>
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>					

Relazione di fine mandato 2025

II	1	Beni demaniali	1.854.722,20	1.836.961,26	1.759.409,83	1.676.265,03	1.657.311,27
	1.1	Terreni	63.121,22	63.121,22	63.121,22	63.121,22	63.121,22
	1.2	Fabbricati	733.804,96	724.861,85	701.753,54	676.533,44	652.981,00
	1.3	Infrastrutture	1.057.796,02	1.048.978,19	994.535,07	936.610,37	941.209,05
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	1.841.731,08	1.889.361,44	1.857.471,71	2.409.788,94	2.583.196,58
	2.1	Terreni	419.972,33	419.972,33	419.972,33	419.972,33	419.972,33
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	1.380.472,14	1.424.159,95	1.395.629,21	1.915.314,12	2.003.492,74
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	14.385,83	27.950,28	26.273,51	24.596,74	22.919,97
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	16.394,19	14.930,96	15.138,60	45.652,03	42.450,44
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	10.506,59	2.347,92	458,06	0,00	11.544,26
	2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00	0,00	4.253,72	80.889,50
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.9	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	1.927,34
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	106.335,91	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>			<b>3.696.453,28</b>	<b>3.726.322,70</b>	<b>3.723.217,45</b>	<b>4.086.053,97</b>	<b>4.240.507,85</b>
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
	1	Partecipazioni in	220.626,61	276.536,79	0,00	0,00	0,00
		<i>a imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b imprese partecipate</i>	157.929,07	205.642,15	0,00	0,00	0,00
		<i>c altri soggetti</i>	62.697,54	70.894,64	0,00	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>a altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2025

		<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	220.626,61	276.536,79	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	3.926.396,45	4.012.116,58	3.751.142,65	4.116.171,10	4.268.761,63
		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale rimanenze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Crediti					
	1	Crediti di natura tributaria	145.724,50	174.033,23	142.673,28	71.863,79	120.886,24
		<i>a</i> Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> Altri crediti da tributi	145.724,50	174.033,23	142.673,28	71.863,79	120.886,24
		<i>c</i> Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	168.708,54	122.485,86	305.994,91	277.212,04	214.450,73
		<i>a</i> verso amministrazioni pubbliche	129.208,54	82.985,86	266.494,91	237.712,04	189.540,10
		<i>b</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> verso altri soggetti	39.500,00	39.500,00	39.500,00	39.500,00	24.910,63
	3	Verso clienti ed utenti	47.593,27	40.188,71	38.413,38	67.362,41	102.931,65
	4	Altri Crediti	11.976,43	13.143,47	37.314,18	42.290,24	92.552,70
		<i>a</i> verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> per attività svolta per c/terzi	11.428,90	13.143,47	33.550,60	42.033,82	58.612,07
		<i>c</i> altri	547,53	0,00	3.763,58	256,42	33.940,63
		<i>Totale crediti</i>	374.002,74	349.851,27	524.395,75	458.728,48	530.821,32
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Disponibilità liquide					
	1	Conto di tesoreria	911.186,22	1.031.181,40	1.067.740,26	943.327,96	725.740,54
		<i>a</i> Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> presso Banca d'Italia	911.186,22	1.031.181,40	1.067.740,26	943.327,96	725.740,54
	2	Altri depositi bancari e postali	10.211,26	10.747,77	10.065,08	9.563,57	8.494,28

Relazione di fine mandato 2025

3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	911.186,22	1.031.181,40	0,00	0,00	0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>1.832.583,70</b>	<b>2.073.110,57</b>	<b>1.077.805,34</b>	<b>952.891,53</b>	<b>734.234,82</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>2.206.586,44</b>	<b>2.422.961,84</b>	<b>1.602.201,09</b>	<b>1.411.620,01</b>	<b>1.265.056,14</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>						
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>		<b>6.132.982,89</b>	<b>6.435.078,42</b>	<b>5.353.343,74</b>	<b>5.527.791,11</b>	<b>5.533.817,77</b>

<b>Stato patrimoniale Passivo</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
I	Fondo di dotazione	1.522.485,77	1.522.485,77	1.522.485,77	1.522.485,77	1.522.485,77
II	Riserve	4.244.263,54	3.280.639,05	3.203.087,62	3.119.942,82	3.100.989,06
	<i>b</i> da capitale	1.298.086,99	1.298.086,99	1.298.086,99	1.298.086,99	1.298.086,99
	<i>c</i> da permessi di costruire	131.607,04	145.590,80	145.590,80	145.590,80	145.590,80
	<i>d</i> riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.814.569,51	1.836.961,26	1.759.409,83	1.676.265,03	1.657.311,27
	<i>e</i> altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>f</i> altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	15.435,13	1.361.618,95	-53.776,46	217.546,41	336.868,63
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>5.782.184,44</b>	<b>6.164.743,77</b>	<b>4.671.796,93</b>	<b>4.859.975,00</b>	<b>4.960.343,46</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>						
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	6.157,17	17.203,65	50.658,97	102.272,37	98.422,37
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>6.157,17</b>	<b>17.203,65</b>	<b>50.658,97</b>	<b>102.272,37</b>	<b>98.422,37</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI</b>						

Relazione di fine mandato 2025

1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a</i> prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	202.778,80	87.539,98	461.074,69	350.730,69	191.994,76
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	24.437,39	19.358,17	20.673,77	30.068,69	57.755,07
	<i>a</i> enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> altre amministrazioni pubbliche	19.935,94	19.358,17	20.673,77	29.418,69	35.742,54
	<i>c</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>e</i> altri soggetti	4.501,45	0,00	0,00	650,00	22.012,53
5	Altri debiti	117.425,09	146.232,85	149.139,38	184.744,36	225.302,11
	<i>a</i> tributari	13.630,79	17.920,78	20.789,63	14.105,05	22.866,52
	<i>b</i> verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.725,71	8.215,31	3.272,28	9.728,12	11.930,48
	<i>c</i> per attività svolta per c/terzi	15.425,50	17.425,50	25.120,77	45.120,77	64.111,17
	<i>d</i> altri	81.643,09	102.671,26	99.956,70	115.790,42	126.393,94
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>344.641,28</b>	<b>253.131,00</b>	<b>630.887,84</b>	<b>565.543,74</b>	<b>475.051,94</b>
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a</i> da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>6.132.982,89</b>	<b>6.435.078,42</b>	<b>5.353.343,74</b>	<b>5.527.791,11</b>	<b>5.533.817,77</b>
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## PARTE QUARTA

### Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato non sono pervenuti rilievi della Corte dei Conti.

## PARTE QUINTA

### Contenimento della spesa

Il Comune di Garbagna Novarese ha perseguito nel quinquennio una politica di contenimento di tutte le spese non strettamente necessarie ed impegnato tutti gli uffici ad effettuare un'attenta e scrupolosa operazione di tagli o riduzioni alle spese non essenziali.

## PARTE SESTA

### Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste **invariate** nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.

<i>Denominazione partecipazione</i>	<i>Quota di partecipazione</i>	<i>Natura della partecipazione ed attività</i>
ACQUA NOVARA VCO	0,17%	Gestione del servizio idrico integrato
CISA OVEST TICINO	3,41%	Gestione delle funzioni socio-assistenziali
CONSORZIO AREA VASTA BASSO NOVARESE	0,62%	Gestione del servizio raccolta rifiuti
CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	0,21%	Organizzazione soggiorni-vacanza in particolare per minori ed anziani

**Nozione di servizio a domanda individuale:** Come servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni,

Relazione di fine mandato 2025

nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio	Presenza nell' Ente
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;	
2	alberghi diurni e bagni pubblici;	
3	Asili nido	
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;	
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;	SI
7	Giardini zoologici e botanici	
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;	SI
9	Mattatoi pubblici	
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;	SI
11	Mercati e fiere attrezzate	
12	parcheggi custoditi e parchimetri;	
13	Pesa pubblica	
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;	
15	Spurgo pozzi neri	
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;	
17	Trasporti carni macellate	
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	SI
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.	

**Considerazioni finali e conclusioni**

Tale è la relazione di fine mandato del Sindaco del Comune di Garbagna Novarese.

Garbagna Novarese, li 22.03.2026



IL SINDACO  
Fabiano Trevisan

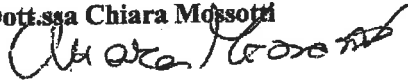
**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, **25 MAR, 2026**

**L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

**Dott.ssa Chiara Mossotti**



*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*